

TRATTAMENTO DEI LIBRI PER RAGAZZI NELLA RETE BIBLIOTECARIA DI ROMAGNA

Le biblioteche della Rete bibliotecaria di Romagna da sempre hanno una grande attenzione verso i bambini e i ragazzi e numerose sono le iniziative che promuovono verso i giovani utenti con la finalità di contribuire alla loro formazione e di incentivare la lettura fin dalla più tenera età. Tale attenzione ha portato nel 2006 ad attivare un Opac unicamente destinato ai ragazzi che, sfruttando le caratteristiche del sw in uso, simula una rete di biblioteche ragazzi, che, in realtà, non sono biblioteche vere e proprie, ma semplici sezioni ragazzi gestite all'interno delle biblioteche della Rete. Fra tutte le biblioteche che gestiscono sezioni per ragazzi, tuttavia, solo 16 hanno la possibilità di consentire ai propri utenti le ricerche nel solo loro catalogo, dal momento che sarebbe troppo oneroso sostenere i costi per una configurazione estesa a tutte le biblioteche e considerando anche che alcune hanno un numero di documenti abbastanza limitato. Tale soluzione si è rivelata efficace, dal momento che, pur contenendo i costi, l'Opac ragazzi sta dimostrando di essere funzionale al perseguimento degli obiettivi. Va tuttavia fatto presente che sia il mantenimento di un simile assetto, sia le peculiari caratteristiche delle pubblicazioni destinate ai ragazzi, sia le esigenze di un pubblico così particolare, richiedono ai catalogatori una serie di accorgimenti e di attenzioni che devono essere costantemente seguiti se si desidera mantenere un buon livello delle prestazioni. Si ritiene pertanto fondamentale illustrare in questo documento le modalità operative da seguire nel trattamento dei libri per ragazzi, fornendone nel contempo le motivazioni. Rispetto ad altri documenti di indirizzo catalografico predisposti per le biblioteche della Rete, questo sul trattamento dei libri per ragazzi non segue il solito schema che parte dai codici di qualificazione bibliografica per arrivare ai legami: qui vengono affrontati in prima istanza gli aspetti dettati dalle esigenze dell'Opac e dell'indicizzazione semantica. Rispetto a versioni precedenti relative alla catalogazione dei libri per ragazzi, questo documento contiene importanti novità, frutto di ulteriori controlli e analisi effettuate nell'ultimo periodo, con lo scopo di giungere ad un assetto definitivo del loro trattamento.

OPAC RAGAZZI

Sezioni di collocazione

Come già accennato, lo scarico dei documenti in Opac avviene attraverso le sezioni di collocazione dei libri per ragazzi configurate in ciascuna biblioteca della rete. Affinché questo sia possibile è gestita in Sebina una tabella contenente tutte le sezioni ragazzi coinvolte nello scarico (che vanno a costituire le cosiddette biblioteche ragazzi "virtuali"). Pertanto, ai fini di un corretto scarico e per garantire la coerenza del catalogo ragazzi è necessario:

- che nelle **sezioni ragazzi oggetto dello scarico vengano collocati esclusivamente libri per ragazzi**; al riguardo si fa presente che è del tutto errata la prassi di collocare seconde copie di documenti per adulti nelle sezioni ragazzi;
- che vengano comunicate al Servizio biblioteche eventuali nuove sezioni ragazzi create nelle biblioteche interessate, affinché possano essere correttamente aggiunte nella tabella di cui sopra da parte dei gestori del Polo.

Forme, Età, Argomenti

Come è noto, l'Opac ragazzi della Rete è stato personalizzato per permettere, oltre ad una ricerca per materie basata sulla classificazione Dewey, anche percorsi di ricerca appropriati per i libri di fantasia. Al riguardo si rimanda all'articolo di Sabrina Sisto "Tra scaffale e catalogo" pubblicato in SBN Romagna, marzo 2007, consultabile all'indirizzo: http://www.bibliotecheromagna.it/admin/PagPar.php?op=fg&id_pag_par=300&fld=file dove vengono illustrate le scelte strategiche che hanno portato all'impostazione dell'Opac ragazzi. Tali scelte strategiche, tuttavia, non sono indolori sul piano catalografico, dal momento che comportano, per i libri di fantasia, anche l'immissione di valori codificati funzionali allo scarico delle notizie nelle faccette di raggruppamento individuate, vale a dire Forme, Età, Argomenti.

Forme

Per consentire all'Opac ragazzi la gestione della faccetta "forme" si è dovuto ricorrere ad uno stratagemma, in verità irregolare, che risolveremo con l'adozione del nuovo Sebina. Abbiamo infatti utilizzato una tabella di sistema (che dovrebbe contenere le sole forme musicali) per gestire le forme letterarie necessarie, che sono le seguenti:

Storie illustrate, Romanzi e racconti, Fumetti, Diari e lettere, Poesie e filastrocche, Teatro.

La tabella in questione si attiva dal percorso Catalogazione, daTi, J. Forme lett.-dati mus., tasto funzionale F2. Si rammenta che nella Forma Storie illustrate vanno compresi anche gli Albi illustrati (quelli relativi alle sole opere di fantasia), ma si verifichi al riguardo quanto segnalato al successivo paragrafo Classificazione degli albi illustrati e dei fumetti.

Età, Argomenti

Per l'attribuzione delle fasce d'età e degli argomenti si è provveduto alla configurazione di apposite tabelle sulla Categoria Libro moderno. I valori contenuti non sono gestiti in Indice, ma esclusivamente nel polo, e pertanto il loro utilizzo non deve interferire nelle attività di colloquio con l'Indice; le modalità da seguire per la comunicazione dei codici di fascia d'età e di argomento sono le seguenti:

- dalla funzione di catalogazione, in caso di immissione di un nuovo titolo da parte di una biblioteca RAV, confermata la catalogazione in Indice, o a seguito di una cattura dall'Indice, attivare l'opzione daTi, Q. Qualificazioni, Var e, posizionato il cursore sul campo desiderato (ETA' o GENERI E ARGOMENTI) comunicare il codice desiderato o sceglierlo dalle rispettive liste attivabili con il tasto F2;
- la stessa cosa è possibile dalla funzione di rettifica, dopo aver scelto l'opzione D. Dati: dalla riga delle funzioni scegliere Dati (Gestione dati di polo), poi Var.

Le fasce d'età gestite sono le seguenti:

00-03 anni	Codice A
04-07 anni	Codice B
08-11 anni	Codice C
12-14 anni	Codice D
15-16 anni	Codice E ¹

Gli argomenti gestiti sono i seguenti:

Avventure – RAG	Codice AVV
Avventure nella storia – RAG	Codice STO
Fantascienza e fantasy – RAG	Codice FAN
Fiabe favole miti leggende – RAG	Codice FF
Giallo, thriller e spionaggio – RAG	Codice GIA
Momenti particolari – RAG	Codice MOM
Natura e animali – RAG	Codice NAT
Paura, mostri e fantasmi – RAG	Codice HOR
Personaggi famosi - RAG	Codice BIG
Sentimenti e passioni – RAG	Codice SEN
Società – RAG	Codice SOC
Umore – RAG	Codice UM
Viaggi e paesi – RAG	Codice VIA

Com'è ovvio, i codici di cui sopra, oltre a consentire uno scarico sull'Opac ragazzi funzionale alla sua impostazione e fruizione, consentono altresì ricerche più puntuali nell'Opac generale. Infatti tutti i valori gestiti dalle tabelle di cui sopra sono ricercabili nel campo ricerca libera. Ad es. digitando l'Argomento "avventure", la Forma "storie illustrate" l'Età "04-07 anni" (che si raccomanda di racchiudere sempre fra apici) si ottengono immediatamente tutti i documenti della Rete contrassegnati dai tre codici utilizzati nella ricerca. Inoltre i valori contenuti nella tabella relativa agli Argomenti possono essere utilizzati anche come raffinamento sul campo "Genere documento".

INDICIZZAZIONE SEMANTICA

In generale molti sono gli strumenti utilizzabili per indicizzare il contenuto di libri, film e musica per ragazzi. La classificazione Dewey – che ha il compito di consentire raggruppamenti disciplinari - e la soggettazione - che ha il compito di trattare quei testi che danno informazioni su un argomento - trovano una valida applicazione sulle opere per ragazzi di carattere divulgativo. Si rammenta che rientrano fra le opere di carattere divulgativo anche gli Albi illustrati che affrontano in modo elementare o anche solo iconografico temi scientifici, storici, sociali, ecc.

¹ Tale fascia di età era in precedenza gestita con il valore 15-19 anni. Fu questo un argomento di accese discussioni ai tempi delle riunioni del gruppo di lavoro sui ragazzi, e la scelta di utilizzarla fu il frutto di un compromesso. Ma poiché non ha alcun senso pensare che ragazzi alle soglie della maturità consultino l'Opac ragazzi, così come non ha senso codificare con un codice di "Letteratura per ragazzi" pubblicazioni rivolte ad un pubblico di età superiore ai 14 anni (si veda al par. Particolarità della catalogazione descrittiva), si è ora provveduto, ai fini dello scarico Opac, a modificare la fascia d'età 15-19 anni in 15-16 anni.

Le storie di fantasia, però, come è noto, si sottraggono alla soggettazione e vengono trattate dalla classificazione Dewey solo per lingua e forma letteraria. Ma poiché esse costituiscono una produzione molto importante per il pubblico dei bambini, si è creato fra i bibliotecari del Polo un apposito gruppo di lavoro con l'obiettivo di proporre trattamenti integrativi, e la cui attività si è concretizzata nell'impostazione dell'Opac e delle tabelle illustrate sopra. Così la gestione della tabella degli Argomenti, oltre ad essere funzionale allo scarico delle notizie nell'Opac, costituisce anche un primo approccio all'indicizzazione semantica delle opere di fantasia per ragazzi. Si raccomanda ai catalogatori di seguire, nella scelta degli argomenti, le istruzioni formulate da Sabrina Sisto nel documento **"Generi e argomenti"**, pubblicato sul portale delle biblioteche all'indirizzo http://www.bibliotecheromagna.it/admin/PagEl2.php?op=fg&id_pag_el=81&fld=file.

Classificazione Dewey

La classificazione delle opere per ragazzi, utilizzata per le opere di divulgazione e le opere letterarie in relazione alle lingue e alle forme, segue le regole generali di classificazione fornite per il Polo. Si rammenta che non si fornisce più, come avveniva in passato, la lettera R in calce al simbolo Dewey. Il codice di genere R utilizzato nelle qualificazioni bibliografiche (si veda al paragrafo Particolarità nella catalogazione descrittiva) sarà l'elemento unico di identificazione dei libri per ragazzi da utilizzare nelle ricerche².

La classificazione degli Albi illustrati e dei fumetti

Albi illustrati

Per Albi illustrati si intendono le **pubblicazioni contenenti immagini accompagnate da espressioni verbali**.

Relativamente al trattamento degli albi illustrati, numerose sono state in passato le discussioni all'interno del gruppo ragazzi. Tali discussioni tuttavia hanno portato a soluzioni che, pur avendo una certa efficacia sul piano pratico, non possono definirsi corrette sul piano teorico. Ne consegue che vanno ridiscusse alcune scelte e stabilite nuove modalità operative.

Nel decidere la classe da utilizzare nella classificazione degli albi illustrati è necessario procedere ad un'attenta analisi concettuale del documento al fine di verificare:

➤ **se si tratta di un'opera di fantasia**

Se nel volume c'è una piccola storia di fantasia e l'intestazione principale è all'autore del testo, si sceglie come classificazione Dewey il numero della letteratura³ (853.914, 843.914...).

Es.: Giulio Coniglio e il leone forestiero / Nicoletta Costa 853.914
Capricci che passione! / Giusi Quarenghi 851.914

➤ **se si tratta di un'opera divulgativa**

Se il volume dà informazioni su argomenti (anche se in modo elementare) va classificato con l'argomento.

Es.: I versi degli animali : schiaccia il mio musino... suona! [progetto di Emanuela Bussolati ;
illustrazioni di Chiara Bordonj] 591.59
Mamma! / Mario Ramos 513.2

➤ **se si tratta di un'opera il cui focus sia rappresentato dalle immagini**

Sarà questo l'unico caso in cui utilizzare il simbolo Dewey 741.642, indicativo della forma artistica dell'opera, dal momento che **non vengono affrontate attraverso le immagini né storie di fantasia, né specifici argomenti**.

Es.: ...E un punto rosso : un libro pop-up per bambini grandi e piccoli / di David A. Carter

² Al riguardo si fa presente che è allo studio una nuova progettazione dell'Opac che intende utilizzare i vari codici usati in catalogazione come elementi di aggregazione dinamica dei risultati: sarà l'uso di tali codici in futuro a guidare e ad orientare gli utenti (poniamo ad esempio che un utente digiti in un unico campo di ricerca la parola "clima": invece di ottenere una lista, come avviene ora, di 371 documenti in cui da qualche parte c'è la parola clima – e per saperlo dobbiamo guardare i singoli record - potremo sapere subito, ad es. che 42 sono i libri per ragazzi, e che, fra questi 42, 17 hanno la parola clima nel soggetto, 15 hanno la parola clima nella responsabilità, 1 ha la parola clima nella classificazione).

³ Naturalmente ai documenti illustrati da classificare in letteratura deve essere già stata attribuita la forma "Storie illustrate"; si rammenta che la classificazione è di aiuto per le biblioteche che collocano a Dewey e rappresenta, per le altre biblioteche, uno strumento scientifico di raggruppamento.

n.b. i libri appartenenti alla collana "Senza parole" dell'editore Lapis, NON vanno classificati in 741.642 perché è intenzione della collana raccontare storie attraverso le immagini, ma nelle appropriate letterature.

In considerazione di quanto sopra, è evidente:

- che è sbagliata nella maggior parte dei casi l'attribuzione del simbolo 741.642 agli oltre 5.400 documenti del Polo che risultano esservi legati;
- che è scorretto il rinvio dalla classe 741.642 al descrittore ALBI ILLUSTRATI⁴.

Ora, poiché già durante le riunioni del gruppo ragazzi era emersa la volontà di rinunciare alla ricerca per i termini ALBI ILLUSTRATI, è evidente che non sussiste più alcun motivo di perseverare in un comportamento del tutto errato, e di conseguenza provvederemo a bonificare la situazione del Polo secondo le seguenti modalità:

- eliminazione del legame fra 741.642 e il descrittore ALBI ILLUSTRATI (già effettuata);
- eliminazione di **tutti** i legami fra i documenti e la classe 741.642. Poiché è impensabile procedere manualmente alla bonifica, verrà chiesto alla Data Management di provvedere automaticamente alla cancellazione di tali legami. Sarà cura delle biblioteche provvedere eventualmente a rifare i legami con la classe **nei soli casi previsti**;
- a seguito delle bonifiche di cui sopra le biblioteche che **collocano a Dewey non saranno affatto tenute a modificare la loro collocazione, che potrà restare in 741.642.**

In questo modo l'accesso agli albi illustrati sarà garantito per le sole opere di fantasia attraverso la faccetta Storie illustrate gestita all'interno della tabella delle Forme, creata evidentemente con lo scopo di dare più peso agli aspetti contenutistici piuttosto che agli aspetti formali. Poiché non abbiamo un analogo accesso per le opere di divulgazione classificate a Dewey che presentino una prevalenza di immagini rispetto ai testi verbali, si potrebbe ovviare inserendo in automatico la classe d'età in tutti i documenti che attualmente hanno il simbolo 741.642. In genere gli albi illustrati sono funzionali a bambini di età compresa fra 1 e 6-7 anni, mentre nel polo abbiamo due fasce d'età distinte (00-03 e 04-07); per procedere automaticamente ad attribuire una fascia d'età al momento della cancellazione del legame con il simbolo Dewey, avremmo quindi bisogno di scegliere una sola delle due fasce: al riguardo, **se non riceveremo indicazioni contrarie entro una settimana dalla pubblicazione di questo documento sul portale**, riteniamo più appropriata la fascia 04-07.

Relativamente alle fasce d'età rileviamo inoltre che attualmente il percorso Opac per fasce d'età è previsto per le sole opere di fantasia, ma non è escluso in via di principio che si possa prevedere per il futuro una simile possibilità anche per le opere di divulgazione, tanto più che le fasce d'età già attribuite a documenti classificati sono già visibili nelle visualizzazioni analitiche dell'Opac ragazzi. Anzi, dal momento che le fasce di età sono entrate nell'uso, siamo del parere che dovrebbero essere utilizzate in tutti i libri per ragazzi e non solo nelle opere di fantasia. Independentemente dalle attuali necessità dell'Opac, la comunicazione di fasce d'età per i ragazzi è funzionale anche all'estrazione di liste e di dati statistici: per questo motivo ne proponiamo un utilizzo generalizzato.

Fumetti

Per fumetti si intendono **le pubblicazioni contenenti immagini ed espressioni verbali – prevalentemente in forma di dialogo - in cui le immagini siano rappresentate prevalentemente da riquadri in successione (strips).**

È assai probabile che il comportamento errato tenuto fin qui nel Polo sull'indicizzazione Dewey degli albi illustrati sia in parte dipeso dall'ambiguità con cui la Dewey affronta il trattamento dei fumetti. Infatti è previsto l'uso di 741.5 per classificare i fumetti stessi quando siano relativi a opere di fantasia: in qualche modo nel polo RAV si è fatta la stessa cosa con la notazione 741.642 relativa agli albi illustrati, anche se non previsto dalla Dewey. Per evitare confusioni e ulteriori ambiguità è pertanto necessario ribadire che per i fumetti non è previsto l'uso della classe 800.

Il comportamento sarà quindi il seguente:

- **se si tratta di un'opera di fantasia**

attribuire la classe 741.5 e suoi sviluppi

Es. Pimpa / Altan 741.5945
Babbo Natale va in vacanza / Briggs 741.5942

⁴ In sostanza per ottenere una ricerca da ALBI ILLUSTRATI abbiamo forzato l'uso della classificazione 741.642 e così facendo abbiamo sì ottenuto un risultato, ma a fronte di un errore di classificazione!

Le avventure di Buz / Kitamura 741.5942

n.b. La notazione geografica è relativa al paese in cui l'opera originale è stata pubblicata e non al paese d'origine dell'illustratore.

➤ **se si tratta di un'opera divulgativa**
attribuire la classe in base all'argomento trattato
Es. Alla scoperta del corpo umano 612

Soggettazione

La soggettazione delle opere per ragazzi, **da utilizzare unicamente nelle opere di divulgazione**, segue anch'essa le regole generali di soggettazione fornite per il Polo. Si rimanda anche per la soggettazione alla nota 2.

Abstract

Per quanto attiene alle opere di fantasia, può capitare che i codici fin qui trattati non vengano ritenuti sufficienti a coprire tutte le necessità di reperimento dei documenti. Ecco perché è possibile assoggettare le opere per ragazzi anche ad una attività di abstracting, che, tuttavia, si consiglia di utilizzare solo quando strettamente indispensabile. Per la formulazione dell'abstract e per l'indicizzazione delle stringhe negli opportuni argomenti si veda al documento **"Modalità di gestione degli abstract"**, recentemente revisionato e pubblicato sul portale delle biblioteche all'indirizzo: http://www.bibliotecheromagna.it/admin/PagEl2.php?op=fg&id_pag_el=132&fld=file.

Relativamente ai libri per ragazzi comunichiamo che è allo studio una possibile revisione delle modalità di ricerca dell'Opac Ragazzi relativamente ai campi Argomenti (soggetti) e Riassunto (abstract), che si sta pensando di "fondere" in un unico canale di ricerca. Non appena la Data Management ci avrà comunicato la fattibilità della nostra proposta e i relativi costi, sarà nostra cura informarne le biblioteche.

PARTICOLARITÀ NELLA CATALOGAZIONE DESCRITTIVA

Innanzitutto il catalogatore deve prestare attenzione al genere R "letteratura per ragazzi" che va inserito nell'apposito campo presente nella maschera delle qualificazioni bibliografiche. Si raccomanda anche di rettificare le notizie catturate dall'indice che risultino prive di tale codice. La presenza di questa R condiziona la visualizzazione del genere nell'OPAC generale, che di recente è stato configurato – in attesa di ulteriori migliori soluzioni⁵ - in modo tale da mostrare tale codice direttamente sulle liste dei titoli⁶, e sarà di grande aiuto per le scelte che potranno essere prese in futuro, ad esempio, per semplificare la soggettazione rinunciando a creare soggetti appositi con la forma bibliografica "libri per ragazzi". Relativamente all'adozione del codice R, tuttavia, **si precisa che la sua comunicazione dovrà d'ora in avanti essere limitata ai documenti appartenenti a fasce d'età fino ai 14 anni**⁷.

Risulterebbe ora gravoso formulare dettagliatamente tutte le particolarità che le pubblicazioni per ragazzi presentano sia dal punto di vista della catalogazione descrittiva che dal punto di vista della scelta delle intestazioni autore, soprattutto in questo particolare momento di transizione fra vecchie e nuove regole. Ma proprio per questo invitiamo i catalogatori a verificare sul testo della bozza delle Regole italiane di catalogazione (Reica) all'indirizzo <http://www.iccu.sbn.it/upload/documenti/ReicaFeb2008.pdf?l=it> se e come siano fornite indicazioni difformi da quelle ora utilizzate e in particolare:

- per quanto attiene alla Parte I, Descrizione bibliografica e dell'esemplare – nelle aree 5 e 7; in particolare e in considerazione di quanto espresso in precedenza sui fumetti, si fa notare che nell'area 5 è previsto che per i fumetti venga fornita la formulazione " : fumetti" e non più " : ill." o " : in gran parte ill.". Al riguardo siamo del parere che la nuova formulazione debba essere immediatamente adottata anche per ottenere un vantaggio immediato, almeno dalla ricerca libera;
- per quanto attiene alla Parte II, Opera e espressione – nel paragrafo 11.11;
- per quanto attiene alla Parte III, Responsabilità – nei paragrafi 17.2.2⁸ e 17.2.4.5; inoltre, per quanto riguarda i casi di adattamenti di opere preesistenti, la scelta dell'intestazione va operata in conseguenza di

⁵ Si veda alla nota 2.

⁶ Da tener presente che quando nelle liste in Opac non si vede il Codice di genere Letteratura per ragazzi, bensì è visibile un codice di genere contenuto (tabella Argomenti, ad es. Sentimenti e passioni) significa che il codice di genere non è stato attribuito, e pertanto, a meno che non si tratti di un documento afferente a fasce età superiori ai 14 anni, occorre procedere al suo inserimento.

⁷ Sono state numerose al riguardo le telefonate "di protesta" ricevute da biblioteche di altri Poli, che, com'è logico, utilizzano il codice R esclusivamente per fasce d'età fino ai 14 anni.

quanto esplicitato nella Parte II, al paragrafo 10 - che tratta dei casi di espressione di una stessa opera, quindi con intestazione all'autore dell'opera originale – e al paragrafo 11 – che tratta delle opere nuove connesse ad opere preesistenti, quindi con intestazione all'autore del rifacimento.

⁸ Questo paragrafo costituisce una novità “consistente” poiché specifica che sono da considerare di pari livello formulazioni di responsabilità relative a ruoli diversi (ad es. autore dei testi ed autore delle illustrazioni) se sono presentate sullo stesso piano. Pertanto i codici di responsabilità da utilizzare saranno 1 (responsabilità principale) e 2 (responsabilità coordinata, in SBN Coautore) e non 1 (responsabilità principale) e 3 (responsabilità secondaria).